

La MACEG SRL, operando in un contesto in continua evoluzione nell'ambito del quale i fenomeni corruttivi sono purtroppo molto diffusi, ha deciso di implementare un Sistema di Gestione Anticorruzione conforme alla Norma UNI EN ISO 37001:2016.

La Società, ritenendo imprescindibili l'incondizionata condivisione e la piena e convinta adesione ai valori enunciati nel proprio Codice Etico, ha a tal fine predisposto la presente Politica Anticorruzione con lo scopo di formalizzare gli indirizzi espressi dalla Alta Direzione in materia di prevenzione della corruzione.

La presente Politica Anticorruzione è rivolta a tutte le parti interessate sia interne (dipendenti e collaboratori) che esterne (Clienti, Soci in affari, Organi di controllo, ecc.).

In particolare MACEG SRL, ritenendo imprescindibile e auspicabile una reale e sostanziale competizione nel mercato in cui opera e fondando la sua azione sulla qualità e sul valore dei servizi offerti:

- a) disprezza e vieta la corruzione in tutte le sue forme, ritenendola la maggiore minaccia alle regole per la convivenza civile;
- b) non ammette il pagamento di tangenti né per ottenere affari né per mantenerli né per ottenere qualsiasi altro vantaggio;
- c) non autorizza alcun pagamento in denaro o in beni di valore a funzionari e dipendenti pubblici per influenzarne le decisioni o per indurli a sfruttare la propria influenza per modificare qualsiasi atto o decisione presi da terzi;
- d) si impegna a mantenere i libri, i registri e i controlli di contabilità interna completi e accurati, mantenendo sempre la massima trasparenza sulla rendicontazione finanziaria;
- e) si impegna a diffondere, rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti, collaboratori e soci in affari i valori contenuti e previsti nel Codice Etico e nel Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 adottati, nonché dalla normativa vigente in materia;
- f) incoraggia la segnalazione di sospetti o episodi di corruzione, da parte dei propri dipendenti e collaboratori, senza timore di sanzioni o simili e tutelando l'anonimato dei segnalanti e la riservatezza delle informazioni fornite in conformità a quanto previsto dalla procedura Whistleblowing;
- g) nomina una Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione indipendente garantendone la necessaria autonomia nella gestione delle segnalazioni di sospetti o episodi di corruzione;
- h) pubblicizza nei confronti delle parti terze interessate la funzione di conformità per la prevenzione della corruzione come interlocutore cui segnalare i propri dubbi;
- i) promuove la consapevolezza delle risorse che la mancata conformità alla politica anticorruzione aziendale può comportare gravi conseguenze non solo per l'intera organizzazione ma anche al singolo individuo che ha corrotto o si è fatto corrompere.

La presente politica consente spese di ospitalità o eventi di intrattenimento (siano essi offerti o ricevuti) il cui sostenimento risponda a criteri di ragionevolezza, finalizzati a:

- stabilire o mantenere buone relazioni di affari;
- migliorare o mantenere l'immagine o la reputazione dell'azienda; o vendere o presentare i nostri prodotti e/o servizi in maniera più efficace.

Rimborsare le spese di un soggetto terzo, o accettare un'offerta di rimborso (ad esempio, i costi sostenuti per partecipare a un meeting di lavoro) non viene in genere considerato un comportamento corruttivo. Tuttavia, un pagamento eccessivo rispetto alla norma (come ad esempio un soggiorno prolungato in albergo) non è accettabile.

MACEG SRL tiene la registrazione contabile e dispone di controlli interni adeguati in grado di giustificare ogni pagamento effettuato a terzi.

Il personale di MACEG SRL è tenuto a dichiarare e tenere la registrazione scritta di tutte le spese di ospitalità e dei regali, siano essi offerti o ricevuti. Tali registrazioni saranno sottoposte a revisione da parte della dirigenza e dell'ODV.

Le richieste di rimborso delle spese sostenute per ospitalità, regali o pagamenti nei confronti di terzi dovranno essere presentate come previsto dalla politica aziendale, dichiarandone e registrandone la causale.

Tutte le rendicontazioni, le fatture e le altre registrazioni riguardanti le transazioni con terzi, inclusi fornitori e clienti, dovranno essere effettuate in maniera dettagliata e con la massima accuratezza. Non è consentita la costituzione di “fondi neri” finalizzati a facilitare o occultare pagamenti illeciti.

La decisione di adottare un Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, rientra nelle decisioni strategiche aziendali e trova il suo fondamento nella consapevolezza che l'adozione di tale strumento a livello organizzativo possa contribuire in maniera sostanziale al perseguimento dei propri obiettivi strategici:

- **obiettivi di ordine legale ed economico-finanziari**, mediante la prevenzione di effetti negativi, a livello sia penale che economico, che atti o tentati atti di corruzione possono comportare;
- **obiettivi di ordine competitivo**, mediante la prevenzione della perdita di reputazione che atti o tentati atti di corruzione possono comportare;
- **obiettivi di ordine relazionale**, mediante la prevenzione della disattenzione delle attese e dei requisiti (cogenti, regolamentari e contrattuali) di tutte le Parti interessate che atti o tentati atti di corruzione possono comportare.

In particolare la MACEG SRL intende supportare il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- puntuale e trasparente attribuzione di ruoli, responsabilità e autorità in materia di anticorruzione;
- sistematica individuazione dei rischi in materia di prevenzione della corruzione e relativo trattamento mediante opportune misure operative pianificate e applicate;
- sistematico monitoraggio del quadro normativo vigente in materia di prevenzione della corruzione e relativa valutazione del livello di conformità.

MACEG SRL stabilisce annualmente, nell'ambito del proprio piano di miglioramento, così come descritto nello specifico documento di sistema, gli **obiettivi operativi** atti ad assicurare una sempre più efficiente implementazione del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, l'Alta Direzione ha individuato nella persona fisica della Sig.ra **Giuseppina Russo**, la **Responsabile Anticorruzione** per il Sistema di Gestione Anticorruzione con i seguenti compiti e responsabilità:

- supervisionare la progettazione e l'applicazione da parte dell'organizzazione del sistema di gestione anticorruzione;
- fornire consulenza e orientamento al personale sul sistema di gestione anticorruzione e sulle questioni relative alla tematica in generale;
- ricevere e gestire le segnalazioni di eventi di corruzione, indagando sulla fondatezza degli illeciti segnalati;
- assicurare che il sistema di gestione anticorruzione sia conforme ai requisiti della Norma ISO 37001:2016;
- riferire sulle prestazioni del sistema di gestione anticorruzione all'Alta Direzione.

Nell'espletare tali compiti, la Responsabile Anticorruzione possiede le necessarie autorità e indipendenza connesse al ruolo già ricoperto ed ha accesso diretto e tempestivo sia all'Alta Direzione di MACEG SRL

Tutti i destinatari della presente politica hanno l'obbligo di segnalare alla Responsabile Anticorruzione sopra individuata eventuali sospetti in buona fede o sulla base di una convinzione ragionevole e confidenziale in merito ad atti o tentati atti di corruzione.

La segnalazione può essere presentata tramite:

- *l'invio di e-mail*: all'indirizzo [anticorruzione@pec.maceg.it](mailto:anticorruzione@pec.maceg.it), in tal caso l'identità del segnalante sarà conosciuta solo da RAC, che ne garantisce l'anonimato fatti salvi i casi di legge;
- *brevi manu*: In tal caso, per poter garantire l'anonimato, è necessario che la segnalazione venga inserita all'interno di una busta posta all'attenzione del RAC, presso la sede di Piazza dei Re di Roma, 64, 00183 Roma RM.

Qualora la segnalazione pervenga a soggetti diversi da RAC, la stessa deve essere tempestivamente inoltrata a quest'ultima a cura del ricevente nel rispetto delle garanzie di riservatezza.

In nessun caso la segnalazione deve riguardare lamentele di carattere personale del segnalante aventi ad oggetto rimostranze relative ai rapporti con il superiore gerarchico o con i colleghi, nonché relative alla propria prestazione lavorativa, che rientrano invece nella disciplina del generale rapporto di lavoro.

La procedura 01 " **Gestione del sistema di segnalazioni (*whistleblowing*)**" definisce i

comportamenti da attuare al fine di segnalare, indagare e gestire qualsiasi episodio corruttivo, rimuovendo le cause che possano ostacolare o disincentivare il ricorso alla denuncia di comportamenti illeciti, i dubbi circa la procedura da seguire o i timori di ritorsioni.

Premesso che la MACEG SRL intende la prevenzione della corruzione come previsione, attuazione e monitoraggio di prescrizioni, è opportuno ribadire che la semplice "mancata attuazione" è da intendersi come "illecito disciplinare". Così come indicato dalla normativa di riferimento, MACEG SRL riconosce una stretta correlazione tra il mancato rispetto degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e la responsabilità di tipo disciplinare.

Il Sistema Sanzionatorio definisce le misure disciplinari da applicarsi nel caso di violazione delle prescrizioni e delle regole comportamentali contenute nel Modello Anticorruzione, nel Codice Etico e nel Modello Organizzativo ex 231 adottati e, più in generale, nelle disposizioni normative che ne costituiscono il presupposto, garantendone l'efficacia.

Le disposizioni del Sistema Sanzionatorio sono destinate a tutti i Dipendenti.

Titolare del potere disciplinare è l'Amministratore Unico.

In via generale, le violazioni che determinano una misura sanzionatoria possono essere ricondotte ai seguenti comportamenti:

- a) comportamenti colposi per negligenza, imprudenza ed imperizia
- b) comportamenti dolosi di trasgressione delle prescrizioni di cui a documenti sopra indicati.

Ciascuna condotta che configura un illecito disciplinare comporta l'irrogazione di una sanzione, la cui tipologia e la cui entità possono variare in relazione al fatto commesso ed alla valutazione della sua gravità secondo il principio di proporzionalità, al ruolo e alla qualifica dell'interessato all'interno dell'organizzazione.

L'applicazione delle misure sanzionatorie previste nel presente Sistema prescinde dall'instaurazione e dagli esiti di un eventuale procedimento penale.

L'AU commina le sanzioni disciplinari ai Dipendenti in seguito a formale contestazione di fatti e/o atti a loro addebitabili, dandone evidenza al RAC nonché all' Organismo di Vigilanza.

Competerà all'OdV individuare e effettuare gli opportuni accertamenti sui comportamenti sanzionali ritenuti prodromici di fattispecie di reato-presupposto ai sensi del D. Lgs. 231/2001, mentre sarà compito del RAC intervenire nei casi di violazioni di regole comportamentali dettate alla prevenzione dei fenomeni corruttivi

Tutto il personale di MACEG SRL è tenuto a leggere, comprendere e rispettare le disposizioni contenute nella presente politica.

La prevenzione, l'individuazione e la segnalazione di possibili atti di corruzione rientrano nelle responsabilità di tutti coloro che lavorano per MACEG SRL o sotto il controllo della stessa. MACEG SRL è contraria a qualunque comportamento ravvisabile come una possibile violazione della presente politica.

La direzione della MACEG SRL richiede al RAC, pur nella salvaguardia della propria autonomia, di rendere disponibile la presente Politica a tutti i livelli interni ed esterni dell'organizzazione, nei modi e nelle forme ritenute maggiormente adeguate.

Roma, 07.10.2019

L' Amministratore Unico

Pietro Paolo Russo

